



FOGLIO INFORMATIVO BEI – AGRI e BIOECONOMIA FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO

INFORMAZIONI SULLA BANCA/INTERMEDIARIO

BANCA POPOLARE DI LAJATICO S.C.p.A.

Sede legale: 56030 LAJATICO (PISA) – VIA GUELFÌ, 2

Sede amministrativa: 56030 LAJATICO (PISA) – VIA GUELFÌ, 2

Numero Verde: 800860065 – Tel. 0587-640511 – Fax. 0587-640540 - Codice ABI: 5232

Indirizzo Internet: www.bplajatico.it - Indirizzo di posta elettronica: bplajatico@bplajatico.it

Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia: 1273

Numero di iscrizione al Registro delle imprese: 00139860506

Sistemi di garanzia cui la banca aderisce: FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI e FONDO NAZIONALE DI GARANZIA

INFORMAZIONI ULTERIORI IN CASO DI "OFFERTA FUORI SEDE"

Da compilare solo in caso di "OFFERTA FUORI SEDE"

Identificazione del soggetto che entra in contatto con il cliente

Offerta fuori sede tramite Sig./Sig.ra _____

Con la qualifica di: _____

Indirizzo: _____

Telefono: _____ E-mail: _____

Il sottoscritto _____ dichiara di aver ricevuto, dal soggetto sopra indicato, copia del presente Foglio Informativo e dell'ultima rilevazione dei Tassi di Interesse Effettivi Globali Medi ai fini della Legge sull'Usura.

(luogo e data)

(firma del cliente)

Si precisa che il cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto con il quale entra in contatto costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente Foglio informativo.

CHE COS'È IL MUTUO

Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con scadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Altri rischi specifici

La banca può sciogliere il contratto per mancato o ritardato pagamento anche solo di una rata. Lo scioglimento del contratto comporta la restituzione immediata del debito residuo.

Se il cliente non può saldare il debito, la banca può agire in via giudiziaria. Se c'è un fideiussore, anche lui è tenuto a rimborsare quanto dovuto.

L'intermediario può inoltre segnalare il cliente non affidabile alla Centrale dei Rischi, segnalazione che compromette la possibilità di ottenere finanziamenti in futuro.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al mutuo**, che aiuta a orientarsi nella scelta, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, presso tutte le filiali della banca e sul sito internet della banca (www.bplajatico.it).

Se l'operazione beneficia di fondi pubblici di agevolazione, sul Cliente grava il rischio di essere sottoposto a controlli e/o alla revoca dell'aiuto pubblico con obbligo di rimborso all'Amministrazione competente dell'"equivalente sovvenzione" lordo o netto (cioè il valore economico effettivo dell'aiuto) nonché il pagamento di eventuali sanzioni accessorie.

Ciò può avvenire se il Cliente è inadempiente agli obblighi a suo carico o ai requisiti previsti dai regolamenti delle agevolazioni ottenute.

Inoltre sul Cliente grava il rischio di essere sottoposto a controlli e/o alla revoca del finanziamento se il Cliente è inadempiente agli obblighi a suo carico in relazione al progetto finanziato o ai requisiti previsti dalle disposizioni applicabili ai finanziamenti erogati a valere sul plafond BEI. Si rinvia al paragrafo "CHE COS'È IL BEI – AGRI e BIOECONOMIA - MUTUO IPOTECARIO" per maggiori dettagli.

Garanzia Terzo Ente Convenzionato

Il presente finanziamento può essere assistito da una Garanzia prestata da un Terzo Ente Convenzionato (Fidoscana, Artigiancredito, CentroFidi Terziario, Cooperfidi Italia, Italia Comfidi salvo se altri) nell'interesse del cliente ed a favore della Banca. Con il rilascio della garanzia a Prima Richiesta", l'Ente Convenzionato si impegna a pagare alla Banca una parte del debito del Cliente, in caso di mancato pagamento da parte del Cliente stesso.

Garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI

Il presente finanziamento può essere assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI Legge 662/96, la cui finalità è quella di favorire l'accesso alle fonti finanziarie delle piccole e medie imprese, mediante la concessione di una garanzia pubblica.

La garanzia è concessa a imprese, professionisti ed enti del terzo settore, in base alle condizioni di operatività del Fondo stesso e nel rispetto dei requisiti di ammissibilità e di intensità di agevolazione contenuti nelle "DISPOSIZIONI OPERATIVE" del Fondo di Garanzia per le PMI – Legge 662/96 e successive modifiche, reperibili sul sito internet www.fondidigaranzia.it.

La garanzia viene rilasciata dal Fondo nelle misure percentuali espressamente previste dalle "DISPOSIZIONI OPERATIVE" e comunque fino a un importo massimo garantito di euro 5.000.000,00 per soggetto beneficiario.

Garanzia di ISMEA

Il presente finanziamento può essere assistito dalla garanzia di ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare) per le imprese agricole, di cui all'art. 1 del D.Lgs 18 maggio 2001 n. 228, qualificate come micro, piccole o medie.

La garanzia di Ismea potrà essere *diretta*, disciplinata con l'articolo 17, comma 2, del Decreto legislativo 19 marzo 2004, n.102 o *sussidiaria*, automaticamente rilasciata a fronte delle operazioni di credito agrario ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385 (la garanzia sussidiaria non è applicabile in assenza di valida e congrua garanzia primaria acquisita dalla banca finanziatrice a fronte del finanziamento erogato).

Rating di legalità

In ottemperanza all'Art. 4 del Decreto del Ministero delle Finanze n. 57 del 20/02/2014, la Banca tiene in considerazione la presenza del Rating di Legalità delle imprese tra le variabili che concorrono alla determinazione delle condizioni economiche di erogazione. In particolare, viene applicata una riduzione del tasso annuo nominale di 0,30 punti percentuali, oltre alla riduzione del 30,00% delle spese di istruttoria, rispetto agli standard riportati dal presente Foglio Informativo, impegnandosi nel contempo a fornire alle richieste di affidamento tempi di risposta non superiori a 60 giorni lavorativi a partire dalla data di presentazione della completa documentazione richiesta.

La presenza del Rating di Legalità deve essere preventivamente dichiarata dall'impresa richiedente, dimostrando l'iscrizione all'elenco di cui all'Art. 8 del Regolamento dell'Autorità. L'impresa richiedente si impegna inoltre a comunicare alla banca l'eventuale revoca o sospensione del Rating intervenuta tra la data di richiesta del finanziamento e la data di erogazione.

Per maggiori informazioni consultare il sito internet: <http://www.agcm.it/rating-di-legalita.html>

CHE COS'È IL BEI – AGRI e BIOECONOMIA FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO

È un finanziamento a medio/lungo termine concesso sulla base di una specifica Convenzione stipulata da Banca

Popolare di Lajatico S.c.p.A. e Banca Popolare di Sondrio SpA, nell'ambito di un'operazione congiunta definita con B.E.I..

Detta convenzione ha ad oggetto lo stanziamento di fondi (c.d. provvista B.E.I.) alla Banca, con costituzione di un plafond dedicato, destinato a sostenere programmi d'investimento per lo sviluppo, l'innovazione, la sostenibilità, o anche le esigenze di circolante delle imprese con dimensione PMI (secondo le indicazioni contenute nella Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 e nel D.M. Ministero Attività Produttive 18/04/2005) o MIDCAP ubicate in Italia, attive nei settori dell'agricoltura e della bioeconomia, comprendendovi anche tutte le attività economiche rientranti nella *catena del valore*.

Si tratta dei settori di attività ammessi in base all'elenco dei codice NACE (classificazione statistica delle attività economiche dell'Unione Europea) fornito dalla B.E.I. alla Banca che a titolo esemplificativo e non esaustivo, comprende: la produzione agricola primaria, l'attività di trasformazione dei prodotti agricoli in generi alimentari e mangimi, la filiera della cellulosa e della carta, la produzione di bioenergia, la gestione e tutela delle risorse naturali, la produzione di risorse biologiche rinnovabili/bioprodotti, la distribuzione alimentare sia all'ingrosso che al dettaglio e la ristorazione.

Finalità dei Finanziamenti

Il finanziamento può essere destinato a Progetti ritenuti ammissibili all'intervento della B.E.I. che comprendano spese relative a:

- acquisto, ristrutturazione o ampliamento di beni materiali, compresi lo sviluppo e la pianificazione durante la fase di costruzione; costi di finanziamento durante la fase di costruzione fino alla concorrenza del 10% del costo totale del progetto; finanziamento dell'acquisto di terreni che sono tecnicamente essenziali ai fini degli investimenti, fino alla concorrenza del 10% del costo totale del progetto; acquisto di beni diversi da beni immobili (ad esempio attrezzature edili) allo scopo di noleggiarli a terzi;
- investimenti in beni immateriali, ossia:
 - i. spese per ricerca, sviluppo e innovazione ("RSI") (ivi inclusi le retribuzioni lorde del personale direttamente coinvolto nelle componenti RSI delle attività dell'impresa e i costi di sviluppo di concessioni, brevetti, licenze, marchi commerciali e diritti e beni analoghi);
 - ii. acquisto di licenze di processo, software e altri diritti e beni dotati di capacità produttiva propria;
 - iii. acquisto di altri beni immateriali, quali licenze per l'utilizzo di risorse pubbliche non generate, brevetti, marchi, marchi commerciali e diritti e beni analoghi (quali ad esempio licenze per taxi, diritti di distribuzione di servizi medial, ecc.) fino alla concorrenza del 10% dei costi del progetto. Si precisa che per "risorse pubbliche non generate" s'intendono i "diritti di monopolio" che non necessitano di investimenti per la creazione di tali diritti. Ad esempio, il diritto di utilizzare una frequenza di trasmissione non richiede un investimento da parte dell'autorità che assegna la frequenza;
- cessione dell'impresa per cambio generazionale (p. es. a seguito del ritiro del precedente proprietario) o per passaggio di proprietà ai dipendenti, al fine di garantire la continuazione dell'attività economica dell'impresa interessata. L'entità del finanziamento necessario per l'operazione non può superare i 5 milioni di euro. Non è ammissibile al finanziamento BEI l'acquisizione di imprese in casi diversi da quello descritto in questo paragrafo;
- fabbisogno di capitale circolante a medio-lungo termine.

Garanzie

Il finanziamento può essere assistito dalla garanzia prestata da un Terzo Ente Convenzionato (Fiditoscana, Artigiancredito, CentroFidi Terziario, Cooperfidi Italia, Italia Comfidi salvo se altri) o, qualora sussistano i requisiti previsti dalla normativa vigente, dalla Garanzia Diretta del Fondo di Garanzia per le PMI ex Legge 662/96 e successive modifiche e integrazioni o dalla garanzia prestata da Ismea (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare).

Il ricorso alla garanzia di Ismea o del Fondo di Garanzia per le PMI ex Legge 662/96 (anche in caso di garanzia indiretta per intervento di Confidi controgarantiti sugli stessi Fondi) comporta necessariamente il rispetto di tutti gli ulteriori requisiti e delle disposizioni previste dai rispettivi regolamenti, reperibili sui siti internet www.ismea.it e www.fondodigaranzia.it

Il finanziamento può anche essere assistito da garanzie reali (pegno o privilegio) e/o personali (principalmente fidejussioni) e/o da cessioni di crediti.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO

Importo totale del credito: €	Durata del finanziamento (anni): 10	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 12,99%
100.000,00		

e comunque non superiore al tasso soglia previsto dalla Legge n° 108/96

Il TAEG rappresenta la misura percentuale del costo totale del credito; esso è comprensivo di tutti gli interessi, i costi, le spese, le commissioni e le imposte che il cliente è tenuto a pagare, ivi incluse le spese assicurative che la Banca richiede obbligatoriamente per concedere il mutuo.

Indicatore del costo totale del credito in caso di sottoscrizione di polizza assicurativa facoltativa

Importo totale del credito: € 100.000,00	Durata del finanziamento (anni): 10	Indicatore del costo totale del credito: 13,83%	Costo totale del credito con polizza assicurativa facoltativa: € 75.299,60 Importo totale dovuto dal cliente con polizza assicurativa facoltativa: € 175.299,60
--	-------------------------------------	---	--

L'indicatore del costo totale del credito rappresenta un indicatore di costo calcolato con le stesse modalità del TAEG, includendo anche una polizza assicurativa facoltativa "CPI – Credit Protection Insurance" a copertura del mutuo, ipotizzando un premio unico anticipato pari a 2.868,00 euro.

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali le spese per il notaio e l'iscrizione dell'ipoteca. Per i mutui a tasso variabile il TAEG ha valore puramente indicativo.

Per quanto relativo alle condizioni economiche della garanzia dell'Ente Convenzionato si rimanda la consultazione dei Fogli Informativi pubblicati sul sito dell'Ente Convenzionato.

Importo massimo finanziabile	senza limiti
Durata	Massimo 15 anni

TASSI

I finanziamenti erogati con provvista BEI beneficiano dell'applicazione di un tasso ridotto, rispetto ad analoghi finanziamenti ordinari e inoltre usufruiscono delle esenzioni da qualsiasi tassa, imposta o tributo (compresa l'imposta sostitutiva ai sensi dell'art. 41 del DPR 29/9/1973 n. 601 e ssmmi e dell'art. 2 della Legge 31/10/1961 n. 1231). Si evidenzia di seguito il beneficio in termini di riduzione del tasso a fronte dell'utilizzo della provvista B.E.I.

Finanziamento con provvista B.E.I. a tasso VARIABILE - Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento/preammortamento, parametro di indicizzazione e Spread

E60 (Attualmente pari a: 2,6%) + 9 punti perc.
Minimo: 9%
Valore effettivo attualmente pari a: 11,6%
E60:
EURIBOR 6 mesi/360 amministrato dall'Emmi, rilevato da IL SOLE 24 ORE per valuta 1°giorno successivo alla scadenza della precedente rata, troncato a due decimali, arrotondato allo 0,10 superiore e limitato a zero nel caso in cui risulti negativo.

Il termine "MINIMO" indica il Tasso Minimo Irriducibile (FLOOR) valevole per l'intera durata del Mutuo

Finanziamento con provvista ordinaria a tasso VARIABILE - Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento/preammortamento, parametro di indicizzazione e Spread

E60 (Attualmente pari a: 2,6%) + 10 punti perc.
Minimo: 10%
Valore effettivo attualmente pari a: 12,6%
E60:
EURIBOR 6 mesi/360 amministrato dall'Emmi, rilevato da IL SOLE 24 ORE per valuta 1°giorno successivo alla scadenza della precedente rata, troncato a due decimali, arrotondato allo 0,10 superiore e limitato a zero nel caso in cui risulti negativo.

Il termine "MINIMO" indica il Tasso Minimo Irriducibile (FLOOR) valevole per l'intera durata del Mutuo

In caso di una variazione sostanziale o della cessazione dell'indice di riferimento troverà applicazione l'indice di riferimento modificato o l'indice sostitutivo previsto, tempo per tempo, nel Piano solido e scritto pubblicato sul sito internet della banca, salva l'eventuale previsione normativa che richieda di adottare un parametro sostitutivo diverso; in entrambi i casi il parametro sostitutivo sarà maggiorato di uno spread tale da raggiungere il tasso nominale in essere al momento della soppressione dell'indice di riferimento. Tale tasso non potrà in ogni caso superare i limiti in materia di usura.

Tasso di mora: tasso ordinario vigente maggiorato di 2 punti percentuali ulteriori

ESEMPIO RAPPRESENTATIVO DI CALCOLO DEL TASSO DI INTERESSE VARIABILE:**Ipotesi Indice di riferimento Positivo:**

Indice E60 o E61 (Valore ipotizzato dell'Euribor 6 mesi divisore 360 rilevato per valuta 1° giorno successivo alla scadenza della precedente rata: **0,456%**, con troncamento a 2 cifre decimali e arrotondamento allo 0,10 superiore, **Valore Finale dell'indice di riferimento 0,50%**) + Spread 4,50%, Valore effettivo del Tasso di Interesse 5,00%

Ipotesi Indice di riferimento a 0:

Indice E60 o E61 (Valore ipotizzato dell'Euribor 6 mesi divisore 360 rilevato per valuta 1° giorno successivo alla scadenza della precedente rata: **-0,012%**, con troncamento a 2 cifre decimali e arrotondamento allo 0,10 superiore, **Valore Finale dell'indice di riferimento 0,00%**) + Spread 4,50%, Valore effettivo del Tasso di Interesse 4,50%

Ipotesi Indice di riferimento Negativo:

Indice E60 o E61 (Valore ipotizzato dell'Euribor 6 mesi divisore 360 rilevato per valuta 1° giorno successivo alla scadenza della precedente rata: **-0,456%**, con troncamento a 2 cifre decimali e arrotondamento allo 0,10 superiore, **Valore Finale dell'indice di riferimento 0,00%**) + Spread 4,50%, Valore effettivo del Tasso di Interesse 4,50%
Qualora l'indice assuma un valore negativo, lo stesso sarà convenzionalmente considerato pari a zero.

SPESE**Spese per la stipula del contratto**

Istruttoria	1,5% Minimo: € 600,00
Spesa per comunicazioni alla clientela	POSTA: € 0,00 CASELLARIO POSTALE INTERNO: € 0,00 CASELLARIO ELETTRONICO: € 0,00

Il documento di sintesi viene inviato con periodicità annuale. Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

Recupero Imposta sostitutiva per operazioni di durata superiore a 18 mesi (DPR 601/73 e ssmmi)	I finanziamenti erogati con provvista B.E.I. beneficiano dell'esenzione da qualsiasi tassa, imposta o tributo (compresa l'imposta sostitutiva ai sensi dell'art. 41 del DPR 29/9/1973 n. 601 e ssmmi e dell'art. 2 della Legge 31/10/1961 n. 1231)
Recupero Imposta di Bollo per operazioni di durata inferiore a 18 mesi non regolate in conto corrente	Come da disposizioni di legge
Compenso omnicomprensivo per rimborso anticipato parziale da calcolare sul capitale anticipatamente rimborsato	1%
Compenso omnicomprensivo per rimborso anticipato totale da calcolare sul capitale anticipatamente rimborsato	1%
Spese Incasso Rata	€ 2,00
Spese gestione pratica	€ 18 ANNUI, addebitati mensilmente/trimestralmente/semestralmente (in base alla periodicità della rata scelta dal cliente) contestualmente all'importo della rata
Commissione per rilascio duplicati (quietanze, certificazioni, ..)	€ 30,00
Oneri relativi all'eventuale attività di mediazione fornita dal Terzo Ente convenzionato	definiti dall'Ente al momento del rilascio della garanzia
Commissioni relative all'eventuale rilascio della garanzia prestata dal Terzo Ente convenzionato	definiti dall'Ente al momento del rilascio della garanzia
Commissioni relative all'eventuale riesame della garanzia dovuti, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alla liberazione di un fidejussore, all'allungamento del piano di ammortamento, ecc.	definiti dall'Ente al momento del rilascio della garanzia
Spese relative all'eventuale rilascio della garanzia FDG	1,00% per le medie imprese 0,50% per le piccole imprese zero per le microimprese (da applicare all'importo della garanzia del Fondo)
Commissioni relative all'eventuale rilascio della garanzia	Stabilita dal Garante ISMEA a condizioni di mercato in

Diretta ISMEA	relazione alla rischiosità dell'operazione (finalità, durata e importo) ed alle caratteristiche dell'impresa. L'ammontare sarà versato tramite la Banca ad ISMEA alle scadenze stabilite dall'Ente garante.
Commissione relative all'eventuale rilascio della garanzia Sussidiaria ISMEA	Differenziata in base alla durata dell'operazione: 0,30% Fino a 18 mesi 0,50% Oltre 18 e fino a 60 mesi; 0,75% Oltre 60 mesi. Percentuale calcolata sull'importo finanziato, trattenuta dalla Banca e corrisposta ad ISMEA su conto indicato.
Altri oneri da includere nel Taeg	definiti dall'Ente al momento del rilascio della garanzia
Rinuncia al finanziamento in presenza di delibera positiva da parte della Banca.	€ 250,00 La rinuncia si manifesta con richiesta scritta oppure se, decorsi 3 mesi dalla data della comunicazione di delibera del fido, lo stesso non è perfezionato.

PIANO DI AMMORTAMENTO

Tipo piano	Piano di ammortamento "francese": la rata prevede una quota capitale crescente ed una quota interessi decrescente in modo da garantire una rata di importo costante, ferme restando le variazioni derivanti dall'aggiornamento del tasso di riferimento.
Condizioni di prelievo Modalità e tempi con i quali il consumatore può utilizzare il credito	Contestuale all'erogazione, mediante: - accredito su conto corrente - assegno circolare
Tipo di ammortamento	Francese
Tipologia di rata	Variabile se il finanziamento è a tasso variabile - Costante se il finanziamento è a tasso fisso
Periodicità delle rate	A scelta del cliente: Mensile, Trimestrale, Semestrale, Annuale o Unica (alla scadenza del finanziamento)
Modo di calcolo degli interessi	Matematica
Tipo calendario ammortamento	Giorni commerciali / 360
Tipo calendario preammortamento	Giorni commerciali / 360

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Data	Valore
01.06.2026	2,6%
01.05.2026	2,5%
01.04.2026	2,6%

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (mesi)	Importo della rata Mensile per un capitale di: € 100.000,00	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 1 anno	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 1 anno
11,6%	36	€ 3.302,36	€ 3.368,37	€ 3.237,11
11,6%	120	€ 1.411,68	€ 1.519,34	€ 1.308,20

11,6%	180	€ 1.174,55	€ 1.299,12	€ 1.055,77
-------	-----	------------	------------	------------

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.bplajatico.it).

SERVIZI ACCESSORI

Polizza assicurativa facoltativa

La/e polizza/e assicurativa/e accessoria/e al finanziamento è/sono facoltativa/e e non indispensabile/i per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte. Pertanto il cliente può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa o sottoscrivere una polizza scelta liberamente sul mercato.

I Clienti che intendono tutelarsi in caso di decesso, invalidità totale permanente ed altri gravi eventi che possono compromettere la propria capacità o quella della propria famiglia di rimborsare il mutuo, possono scegliere una polizza assicurativa CPI – Credit Protection Insurance.

BP Lajatico propone la polizza **NET CPI PRESTITI** di Net Insurance S.p.A. e Net Insurance Life S.p.a. Trattasi di polizze collettive ad adesione facoltativa con garanzia temporanea per il caso morte a capitale decrescente, invalidità totale permanente da infortunio o malattia, inabilità temporanea totale da infortunio o malattia e perdita del lavoro dipendente.

Esempio di calcolo dell'importo della rata dovuta per il pagamento del premio, in caso di premio unico anticipato e finanziato, per cliente persona fisica con età di 35 anni, per un mutuo di €100.000,00 durata 10 anni: premio unico € 2.868,00

Per maggiori informazioni sulla polizza assicurativa e in particolare sul dettaglio delle coperture, dei relativi limiti, dei costi, della facoltà di recesso e delle retrocessioni riconosciute all'intermediario, si rimanda alla rispettiva documentazione precontrattuale disponibile sul sito internet della Compagnia www.netinsurance.it. In caso di estinzione anticipata, i costi assicurativi saranno rimborsati, per la parte di premio non goduta, secondo le modalità disciplinate nel contratto di assicurazione.

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria	45 giorni
Disponibilità dell'importo	Con valuta data inizio piano o , dove presente, data inizio preammortamento (cfr. piano di ammortamento)

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo con il termine di preavviso stabilito dal contratto, pagando alla banca l'eventuale penale.

La penale non può essere applicata quando il mutuo è stipulato per l'acquisto o per la ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione ovvero allo svolgimento della propria attività economica o professionale da parte di persone fisiche (art. 7, comma 1, D.L. 7/07).

L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto - tutto insieme - prima della scadenza del mutuo.

Recesso della banca

In determinate ipotesi (ad es.: mancato pagamento delle rate; vicende riguardanti il cliente o gli eventuali garanti che – incidendo sulla loro situazione patrimoniale, finanziaria o economica – pongono in pericolo la restituzione delle somme alla banca), il contratto si scioglie, automaticamente o a richiesta della banca, che, conseguentemente, ha diritto di ottenere l'immediato pagamento di quanto dovute.

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Dal momento in cui sono rese disponibili alla Banca tutte le somme dovute dalla parte mutuataria per l'estinzione totale anticipata del contratto, la Banca provvederà alla chiusura immediata del rapporto.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a:

Banca Popolare di Lajatico Società Cooperativa per Azioni - Ufficio Reclami - Via Guelfi, 2 – 56030 Lajatico (Pisa),
posta elettronica: ufficio.reclami@bplajatico.it; PEC: reclami.bplajatico@legalmail.it.

che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)/ Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il

	periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	tasso di interesse applicato in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo di un quarto, aggiungere un margine di ulteriori quattro punti e, fermo restando che la differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore ad otto punti percentuali, accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.
Tasso Minimo Irriducibile	Soglia al di sotto della quale il tasso, per effetto delle variazioni contrattuali del parametro di riferimento, non può scendere.